

LESSICO IN-COSTITUZIONALE

a cura di

Tania Groppi

Carla Bassu

Tommaso Edoardo Frosini

Rolando Tarchi

Coordinamento di Giammaria Milani

EDITORIALE SCIENTIFICA

NAPOLI

Lessico in-costituzionale

LESSICO IN-COSTITUZIONALE

A cura di

Tania Groppi, Carla Bassu, Tommaso Edoardo Frosini, Rolando Tarchi

Coordinamento di Giammaria Milani

Editoriale Scientifica

Napoli

Il volume è finanziato con i fondi del Dipartimento di Scienze umanistiche e sociali dell'Università di Sassari – Progetto MIUR PRIN 2017 “Framing and Diagnosing Constitutional Degradation”

Proprietà letteraria riservata

© Copyright gennaio 2025 Editoriale Scientifica s.r.l.

via San Biagio dei Librai, 39 - 80138 Napoli

www.editorialescientifica.com info@editorialescientifica.com

ISBN 979-12-235-0199-3

Freedom House

Valentina Carlino

Freedom House è un'organizzazione non governativa fondata a New York nel 1941, il cui scopo proclamato è quello di vegliare sullo stato di salute della democrazia nel mondo, in maniera indipendente, tramite l'azione combinata di una serie di attività di analisi, supporto e collaborazione con le istituzioni nazionali. La sua missione principale consiste nella redazione di rapporti tematici, a cadenza annuale, con l'obiettivo di fotografare il progresso e/o il declino della democrazia e della libertà a livello globale. Tra questi, il principale è *Freedom in the World*, che ogni anno classifica i Paesi come *Free*, *Partly Free* o *Not Free*, in ragione di una somma di punti assegnati sulla base di un questionario che misura il livello di diritti e libertà concretamente goduti dai cittadini.

Fungendo da barometro per la democrazia nel mondo, *Freedom in the World* fotografa in maniera efficace l'espansione dei fenomeni di regressione costituzionale nei primi decenni del XXI secolo [v. CONSTITUTIONAL RETROGRESSION]. In questo senso, il report del 2024, intitolato *The Mounting Damage of Flawed Elections and Armed Conflict*, evidenzia un inarrestabile peggioramento nel livello globale di democrazia nei tempi recenti, riferendo più specificatamente di un declino costante e incrementale nel corso degli ultimi diciotto anni. Vale a dire, in ogni report pubblicato dal 2006 in poi, il numero di paesi il cui "punteggio" è peggiorato rispetto all'anno precedente supera il numero di paesi che hanno invece ottenuto dei miglioramenti. A titolo esemplificativo, basti pensare che, nel report relativo al 2005, *Freedom House* aveva individuato un miglioramento in 83 paesi, e un peggioramento in 53; nel report relativo al 2023, sono 21 i paesi ad essersi migliorati e 52 ad essere peggiorati.

Secondo *Freedom in the World* 2024, dei 195 Stati considerati, 56 sono indicati come *Not Free*, 56 come *Partly Free* e 83 come *Free*; specularmente, in applicazione della metodologia di *Freedom House*, nel 2023 solamente il 20% della popolazione mondiale vivrebbe in paesi *Free*, mentre il 38% in paesi *Not Free* e il 42% in paesi *Partly Free*. Nel corso del medesimo anno, solo il 7% della popolazione mondiale ha vissuto un miglioramento democratico nel proprio paese, mentre il 22% ha assistito a un peggioramento.

Freedom House evidenzia peraltro come la "constitutional degradation" sia un tema di rilevanza globale, affermando che «dramatic declines in freedom have been observed in every region of the world». La *top-performing area* del mondo risulta essere il continente europeo. E tuttavia, seppure

l'82% dei 634 milioni di persone che lo abitano si trovino in paesi pienamente democratici, anche nella regione lo *score* democratico è in costante diminuzione.

In nessuna area del mondo lo slancio democratico è maggiore del fenomeno inverso di involuzione; la democrazia sembra essere in pericolo ovunque.

Nel contesto attuale, ove la “*democratic erosion*”, operata in via graduale tramite strumenti almeno formalmente democratici, si rivela difficile da individuare, l'operato di *Freedom House* può costituire un'utile bussola; non solo evidenzia con forza la diffusione della crisi della democrazia a livello globale, ma permette altresì un monitoraggio costante e mirato sul godimento effettivo dei diritti e delle libertà che ne costituiscono i postulati.